

Tratto dall'articolo de [L'Unità del 6 Gennaio 1979](#)

In Calabria la mafia continua a uccidere

di Filippo Veltri

Ammazzato camionista che trasportava agrumi - Lotta per il controllo delle imprese di trasporto

[...]

Al settore sempre dei trasporti e, in particolare, al settore agrumario, sembra invece richiamarsi l'altra feroce esecuzione della notte scorsa nella piana di Gioia.

Nei pressi di Rizziconi, su una strada consortile, due uomini, un autista e il suo "secondo", sono stati barbaramente ridotti in fin di vita, Uno dei due, Carmelo Di Giorgi, di 24 anni, originario di Lentini in provincia di Siracusa è poi spirato ieri mattina agli Ospedali Riuniti di Reggio, mentre l'altro, il 31enne Primo Perdoncini, residente in provincia di Verona, è in condizioni disperate.

Le esecuzioni della notte scorsa dimostrano, ove ce ne fosse bisogno, come la lotta alla mafia pur dopo l'importantissima e storica sentenza di Reggio è tutt'altro che vinta. Cosche potenti, organizzatesi negli anni scorsi nell'ombra e con la copertura dei "padrini" più famigerati, continuano ad operare nel Reggino e nella piana di Gioia Tauro godendo anche della compiacenza e dell'intreccio stretto con alcuni centri di potere e con alcune forze politiche.